



Cultura



Per la 14.a edizione si conferma la tradizione: Vad Vuc presenti!

La magia di Espérance

• Domani, sabato 16 dicembre, dalle 19 il Palapenz di Chiasso ospiterà la 14.a edizione di *Espérance* in musica, evento interamente a scopo benefico e organizzato dall'Associazione ACTI *Espérance* - aiuto e cooperazione tra Ticino e Indocina - di Balerna. L'entrata di 15 franchi andrà interamente a favore dell'associazione, che negli ultimi 13 anni (grazie anche a questo evento) ha costruito 13 scuole e un ambulatorio di medicina tradizionale nel Sud del Vietnam.



A formare la *line up* ci saranno come sempre i padroni di casa, i Vad Vuc, che hanno risposto "presente" nonostante l'assenza del cantante Cerno! Sul palcoscenico ci saranno pure le *Sweaty Bells*, i "The Fighetts", gli "Re: Funk" e i "Dubioza Kolektiv". Le porte del Palapenz apriranno alle 19 e all'interno saranno presenti, come tradizione, tante organizzazioni umanitarie che presenteranno le loro rispettive attività con un mercatino benefico natalizio, in cui regneranno prodotti, immagini e colori provenienti da ogni parte del mondo. Alle 20 spazio alla musica. Considerati come uno dei gruppi leader del panorama musicale dell'est Europa, i bosniaci **Dubioza Kolektiv**, già definiti come i nuovi Gogol Bordello,

sono il fenomeno musicale balcanico che negli ultimi anni si è imposto maggiormente sui palchi dei più importanti festival europei vantando milioni di contatti anche in rete. Sempre attenti alle tematiche sociali i Dubioza e la loro musica - un mix energetico di ska-punk, hip-hop, reggae, dub, rock e folk - hanno raccolto numerosi riconoscimenti in tutta Europa: Time Magazine e BBC li hanno definiti come la più forte e legittima voce della Bosnia. *Espérance* in Musica è la casa dei **Vad Vuc**, non sono mai mancati e non lo faranno - nonostante tutto - neppure quest'anno.

Il cantante Cerno, infatti, a causa di un contrattacco fisico, non potrà essere presente domani sera, ma ha chiesto al resto del gruppo di salire sul palco: "Con lui fuori uso è impensabile fare un nostro concerto standard", ha affermato il gruppo che si inventerà però un breve set in cui verranno omaggiati due grandissimi della musica scomparsi nel corso dell'anno: Nanni Svampa ed Eamonn Campbell (leggenda dei Dubliners). Vad Vuc... che chiamano così a raccolta il loro pubblico: "avremo bisogno di voi come non mai quella sera, del vostro sostegno e, sicuramente, della vostra



si diverte a riadattare e riarrangiare alcuni dei più grandi successi del repertorio della canzone italiana in chiave punk-rock californiano degli anni Novanta. Da Battisti a Zarrillo, passando per Ricchi e Poveri e 883, arrivando fino alla Pausini e Antonello Venditti... per The Fighetts niente è impossibile. Il risultato? Un live esplosivo e adrenalinico. Apripista della 14.a edizione saranno le "Sweaty Bells" (in italiano: le campane sudate)... una brass band di giovanissimi, autentica rivelazione del panorama momò dell'ultimo periodo. Sei "campane" che sprigionano energia e riscalderanno il Palapenz.

Nella fotografia a sinistra i Dubioza Kolektiv, a destra i momò Vad Vuc. Questi ultimi - tra le altre cose - da una settimana sono in rotazione su radio e web con il nuovo singolo intitolato "Frontiera" tratto dalla colonna sonora del film "Frontaliers Disaster". La frontiera in senso lato, osservata dai diversi punti di vista... perché siamo tutti potenziali "frontalieri per i nostri bisogni". Frontiera che divide e che a volte unisce, frontiera come gabbia o come ancora di salvezza, frontiera che troppo spesso non è altro che la "ramina che gh'è in dal co".

Pianoforte, clarinetto e violoncello al Museo Vela di Ligornetto "Sonorità" fra '800 e '900



Carmine Palermo, Sarah Albertoni e Claude Hauri.

• I concerti del Museo Vincenzo Vela di Ligornetto continuano a esplorare sonorità e stili musicali diversi. Domenica 17 dicembre, alle ore 11, l'inedito trio composto da **Carmine Palermo** (pianoforte), **Sarah Albertoni** (clarinetto) e **Claude Hauri** (violoncello) propone un repertorio con brani poco noti e meritevoli di riscoperta di Ferdinand Ries (1784-1838), Max Bruch (1838-1920), Ernest Bloch (1880-1959) e Darius Milhaud (1892-1974). Da anni la rassegna del Museo Vela intitolata *Sonorità* propone un ventaglio di stili musicali diversi, che accompagnano e completano il tema della mostra in corso o che esplorano periodi storici o compositori poco noti. È il caso del concerto di questa domenica: il trio Palermo-Albertoni-Hauri si confronterà con un repertorio insolito. Bruch compose nel 1909 gli *Otto pezzi per clarinetto e violoncello* come una serie di miniature da eseguire anche singolarmente. Delicata e lieve è l'atmosfera del *Duo concertant* di Darius Milhaud in cui il clarinetto pare a tratti scherzare con il pianoforte. In *Méditation Hébraïque* di Bloch il rapporto tra pianoforte e violoncello è intenso e drammatico. La chiusura sarà affidata a *Trio per clarinetto, violoncello e pianoforte* di Ferdinand Ries in cui l'influenza beethoveniana è evidente.

Installazione in movimento

• Spazio Veicolo Danza, nella nuova sala in via Ponte Lavaggio 3b, Ligornetto, ospiterà l'installazione Percorsodanza, ideata da Alessia Della Casa e con le illustrazioni di Liam Walsh, progetto vincitore del concorso cantonale per la mediazione della danza 2017 prodotto da Veicolo Danza, Repubblica e Cantone Ticino-Divisione Cultura, RESO Rete Danza Svizzera. Il 16 dicembre, alle ore 16, questo percorso/installazione fungerà da parco giochi di movimento perché adulti e bambini facciano esperienza della complessità del proprio corpo in moto. Si guarda alla specificità del movimento per avvicinarsi alla danza contemporanea, comprenderla e apprezzarla come strumento per l'Arte ma anche per la vita quotidiana. CORPO-Percorsodanza è un progetto di mediazione che invita a guardare col corpo, a vivere la danza e ad immedesimarsi per comprendere quello che avviene in scena. È un invito a riprendere coscienza della nostra sensazione fisica e godere delle opere artistiche che si avvalgono del potenziale fisico di questo linguaggio. Dopo il percorso il pubblico non è più spettatore, viene coinvolto nella creazione coreografica stessa, l'artista e il pubblico condividono lo spazio con un linguaggio in comune, il movimento. www.veicolodanza.com/percorsodanza.

Le opere di Mathieu-Marie a Lugano con l'AAAC di Novazzano

• Opere di Jean Michel Mathieu-Marie sono esposte fino al 22 dicembre nel portico della Biblioteca dei Frati di Lugano, aperto nei giorni di mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 14 alle 18 e il sabato dalle 9 alle 12. L'iniziativa è curata dall'Associazione Amici dell'Atelier Calcografico di Novazzano (AAAC) nell'occasione offerta dalla pubblicazione dell'incisione "L'éruption grande", novantanovesima delle edizioni AAAC dell'artista francese. Jean Michel Mathieu-Marie, pur avendo conseguito il diploma di Architettura all'École nationale supérieure des Beaux-Arts de Paris, ben presto si converte alla pratica della stampa a punta secca perché più congeniale al gesto del disegnatore, divenendo non solo virtuoso e versatile incisore ma anche illustratore, prolifico editore e rigoroso stampatore. Se la Natura è per lui un soggetto prediletto, l'Architettura, in relazione con atmosfere fantastiche e metafisiche, appare spesso nelle sue opere rivelando non solo coerenza tematica, ma anche espressione originale rispetto alle fonti d'ispirazione, per lo più preromantiche.



Un'opera dell'artista francese, proposta fino al 22 dicembre a Lugano dall'AAAC di Novazzano.

Minibande di Mendrisio e Carvina a inaugurare la pista del ghiaccio

• Mercoledì 6 dicembre scorso la pista di ghiaccio del Piazzale alla Valle è stata inaugurata in musica da una formazione speciale: la minibanda, anzi, le mini-bande della Civica di Mendrisio e della Filarmonica Unione Carvina. Dal settembre scorso è iniziata la collaborazione tra le due società musicali e la direzione della mini-banda è affidata congiuntamente ai maestri Mattia Dal Magro (Carvina) e Marino Delgado (Civica di Mendrisio). Per quel che riguarda gli allievi della Civica, alcuni hanno iniziato da pochissimo, i "veterani" da circa un anno e mezzo. Il prossimo concerto si terrà il 26 dicembre come "gruppo spalla" per introdurre il Concerto di Gala della Filarmonica Unione Carvina in programma al Centro Cantonale Protezione Civile Monte Ceneri. Ma non è finita: la mini-banda parteciperà alla Festa delle Minibande, organizzato dalla FeBaTi, che si svolgerà il 22 aprile 2018 ad Agno.



Foto Moreni